



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano RD	Ingegneria per la sicurezza del lavoro e dell'ambiente (<i>IdSua:1560209</i>)
Nome del corso in inglese RD	Engineering for Work and Environment Safety
Classe	L-7 - Ingegneria civile e ambientale RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.uninsubria.it/triennale-isola
Tasse	http://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TORRETTA Vincenzo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO IN INGEGNERIA PER LA SICUREZZA DEL LAVORO E DELL'AMBIENTE
Struttura didattica di riferimento	Scienza e Alta Tecnologia
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Scienze Teoriche e Applicate

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CASSANI	Daniele	MAT/05	PA	1	Base
2.	CAVALLO	Domenico Maria Guido	MED/44	PO	1	Affine
3.	ESPA	Paolo	ICAR/01	RU	1	Caratterizzante
4.	MASPERO	Angelo	CHIM/03	PA	1	Base
5.	MICHETTI	Alessandro Maria	GEO/03	PO	1	Affine

6.	MOROSINI	Cristiana	ICAR/03	RU	1	Caratterizzante
7.	RUGGIERI	Gianluca	ING-IND/11	RU	1	Caratterizzante
8.	SIENI	Elisabetta	ING-IND/31	RD	1	Caratterizzante
9.	TORRETTA	Vincenzo	ICAR/03	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	BALTROCCHI ALBERTO PIETRO DAMIANO apdbaltrocchi@studenti.uninsubria.it MAZZUCCO DAVIDE dmazzucco@studenti.uninsubria.it
--------------------------------	---

Gruppo di gestione AQ	ALBERTO PIETRO DAMIANO BALTROCCHI FABIO CONTI BRUNO ALBERTO DAL LAGO PAOLO ESPA SIMONE LAZZARONI SILVIA MACCHI ENRICO ANSELMO PAPA ESTER PAPA VINCENZO TORRETTA
------------------------------	---

Tutor	Paolo ESPA Fabio CONTI Gianluca RUGGIERI Sabrina COPELLI
--------------	---



Il Corso di Studio in breve

19/06/2020

Il corso di laurea triennale ad accesso libero in Ingegneria per la Sicurezza del Lavoro e dell'Ambiente (ISLA) è attivo dall'anno accademico 2003/2004.

Il corso è stato progettato per soddisfare le esigenze delle industrie e delle aziende che devono dotarsi di personale e consulenti qualificati nell'ambito dell'ambiente e/o della sicurezza. Scopo del corso è quindi quello di fornire una preparazione interdisciplinare che consenta di sviluppare capacità di progettazione e gestione non solo dei servizi per la sicurezza dei lavoratori in ambito civile e industriale, ma anche di attività connesse alla difesa dell'ambiente, quali il trattamento delle acque e dei rifiuti, la bonifica dei siti, la pianificazione territoriale e la valutazione degli impatti ambientali.

Ai contenuti professionalizzanti, centrati sulle tematiche appena descritte, il corso coniuga gli insegnamenti di base dell'ingegneria civile e impiantistica necessari alla prosecuzione degli studi (master e laurea magistrale).

Il percorso di formazione è strutturato su tre anni e prevede alcuni insegnamenti di base, che attengono alle discipline della matematica, fisica e chimica, a cui seguono insegnamenti che hanno uno specifico orientamento professionalizzante in campo ambientale, come ad esempio l'ingegneria ambientale, l'idraulica, la bonifica dei siti contaminati, le procedure per la compatibilità ambientale. Ci sono discipline tipiche dell'ingegneria civile, quali la scienza e la tecnica delle costruzioni e la fisica tecnica, e materie che attengono alle tematiche sulla sicurezza, come la gestione dei cantieri, gli incidenti rilevanti, l'igiene negli ambienti di lavoro, la sicurezza nei processi e la gestione delle emergenze. Alcuni insegnamenti sono coadiuvati da attività di campo e da laboratori informatici. Gli aspetti pratici e operativi sono arricchiti dalla possibilità di effettuare tirocini e stage presso le aziende, al fine di creare un primo collegamento fra lo studente e il mondo del lavoro. Sono previste anche attività didattiche complementari che sono finalizzate all'acquisizione di esperienze internazionali, possibili grazie a una serie di accordi Erasmus con diversi istituti accademici europei.

Il profilo professionale del laureato corrisponde alle seguenti figure: tecnico della sicurezza del lavoro, tecnico del controllo ambientale, tecnico della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale.

Il laureato può svolgere attività di consulenza come libero professionista o dipendente di società, può partecipare ai concorsi pubblici che richiedano tra i titoli di ammissione la sua classe di laurea, può frequentare i corsi di specializzazione che gli

consentano, secondo varie norme di legge specifiche, di ricoprire ruoli particolari (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione/esecuzione delle opere edili, Formatore nel campo della sicurezza, Responsabile della gestione ambientale, Tecnico competente in acustica, Tecnico abilitato o Professionista antincendio, Esperto qualificato in radioprotezione). Per poter ricoprire alcune qualifiche (Progettista di opere edili, ad esempio), nei limiti previsti dalle norme, dovrà iscriversi all'Albo professionale degli Ingegneri dopo aver superato l'esame di abilitazione (che al momento non è erogato dall'Università degli Studi dell'Insubria). Per altri ruoli (Professionista antincendio), oltre all'iscrizione all'Albo professionale occorre superare l'esame finale di un corso erogato da vari soggetti (Ordini professionali o Collegi) in collaborazione con i Vigili del Fuoco.

Dopo la laurea triennale la legge consente, previo superamento dell'esame di Stato, l'iscrizione alla sezione B dell'Albo provinciale degli Ingegneri, con la qualifica di Ingegnere Junior.

Se il laureato intende proseguire nel suo percorso di studi può iscriversi a corsi di master di primo livello o corsi di laurea magistrale. Presso l'Università degli Studi dell'Insubria, nell'anno accademico 2018-2019 è stato attivato il corso di laurea magistrale in Ingegneria Ambientale e per la Sostenibilità degli Ambienti di Lavoro (IASAL), che rappresenta l'ideale prosecuzione e completamento del percorso di laurea triennale in ISLA.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

29/01/2019

Dalla sua istituzione (AA 2003-2004), il Consiglio di Corso di Studi (CCS) in ISLA ha operato per consolidare l'interazione con i potenziali datori di lavoro (Imprese ed Enti Pubblici) dei laureati in ISLA.

I principali obiettivi di tale collaborazione sono:

- perfezionare la figura professionale formata per meglio soddisfare le esigenze del datore di lavoro;
- perfezionare/mettere a punto modalità di tirocinio in Azienda per rendere lo stesso più proficuo, sia per lo studente che per il datore di lavoro;
- progettare un percorso di studi di livello più avanzato (Laurea Magistrale), qualora il potenziale datore di lavoro ritenga necessario un upgrade del genere per poter incorporare il profilo professionale così definito nel suo personale.

Le organizzazioni coinvolte nel processo sono generalmente grandi gruppi industriali (perlopiù multinazionali) con stabilimenti produttivi importanti nelle province di Varese, Como e Milano, importanti realtà nell'ambito della consulenza, anche multinazionali nel settore ambiente/sicurezza.

Tra queste realtà produttive e imprenditoriali si possono citare a solo titolo esemplificativo: Agusta-Westland, AirClean S.r.l., Bticino, ERM Italia S.r.l. (Environmental Resources Management), SICAD SpA, Whirpool, Prealpi Servizi.

Hanno inoltre contribuito al processo numerose imprese/studi professionali di dimensioni medio-piccole operanti nel campo della progettazione e della consulenza nell'ambito ambiente/sicurezza, principalmente nelle province di Varese e Como, nonché Enti pubblici con funzioni di gestione/controllo nel settore ambiente/sicurezza; associazioni professionali (principalmente loro sedi in provincia di Varese). Tra questi, a solo titolo esemplificativo, vengono citate: ASL (Servizio Sicurezza del Lavoro), Ordine degli Ingegneri della provincia di Varese, Prealpi Servizi (gestore del servizio idrico integrato a Varese e in molti comuni della provincia), INAIL, VVF.

Nell'ambito del CdS in ISLA il compito di contattare Aziende ed Enti Pubblici è assegnato alla Commissione AiQuA, con il supporto del Comitato di Indirizzo, costituito da docenti del CdS e, dal dicembre 2018, stabilmente anche da rappresentanti di realtà produttive/imprenditoriali esterne.

Le consultazioni con le parti sociali attraverso il Comitato di Indirizzo hanno fatto emergere la necessità di una rimodulazione dei profili professionali del CdS, evidenziando come i laureati in ISLA siano chiamati soprattutto a svolgere le funzioni relative alla sicurezza del lavoro, al controllo ambientale e ai temi della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale.

Risulta invece meno sentita l'esigenza di avere tecnici delle costruzioni civili o della sicurezza degli impianti.

I risultati della consultazione sono riassunti nel verbale allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazione 08/11/2018



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/06/2020

Nel novembre 2015, è stato nominato un Comitato di Indirizzo con l'obiettivo di istituire un organo di consultazione permanente del CdS. Il Comitato di indirizzo è costituito, per quanto attiene ai componenti del Consiglio di Corso di Laurea,

dai Proff. Morosini, Coordinatrice del CdI, avente funzioni di responsabile per le attività di organizzazione, conduzione degli incontri e verbalizzazione, Torretta (Presidente del Corso di Studi) e Conti (Docente ordinario del settore dell'Ingegneria sanitaria-ambientale). Dal dicembre 2018, il Comitato di Indirizzo comprende anche stabilmente tre rappresentanti di realtà produttive imprenditoriali esterne, ciascuno referente di un singolo sottogruppo tematico: Sicurezza, Ambiente e Comunicazione/Relazione. In aggiunta a questi tre sottogruppi, ne è poi stato istituito un quarto, ovvero quello degli Ex-Studenti, attualmente coordinato da uno studente della Laurea Magistrale in IASAL.

Dal dicembre 2019, è stata attivata una pagina web ad hoc dedicata alle attività in capo al Comitato di Indirizzo. Tale pagina è raggiungibile attraverso l'URL breve <http://www.uninsubria.it/cdi-isl-iasal>

Infine, il Comitato di Indirizzo si è dotato, nei primi mesi del 2020, di un logotipo identificativo.

MODI E TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLA CONSULTAZIONE

Il CdS adotta prevalentemente forme di consultazione diretta ed in particolare:

- Riunioni periodiche (plenarie e/o ristrette) del Comitato di indirizzo;
- Consultazioni telematiche, in caso di necessità urgente di dirimere questioni legate all'offerta formativa erogata;
- Contatti diretti dei docenti del CdS con esponenti del mondo delle professioni;
- Contatti diretti dei tutor universitari per attività di tirocinio/stage (relazioni di stage/tirocinio compilate dalle aziende e questionari di customer satisfaction);
- Partecipazione al Tavolo Tecnico, ex art. 7 del D. Lgs. 81/2008, costituito dall'Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria.

ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE CONSULTATE

Le organizzazioni rappresentative consultate fanno riferimento sia ad ambiti pubblici che privati. L'elenco di dettaglio delle parti consultate è presente nella tabella riepilogativa delle consultazioni, disponibile in allegato.

Oltre a poter vantare innumerevoli adesioni negli ambiti di cui alla tabella riepilogativa allegata, il CdS può fregiarsi, ad oggi, del Patrocinio permanente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Varese, della Provincia di Varese e del Comune di Varese.

Le consultazioni sono state intensificate negli ultimi due anni, anche in seguito all'attivazione della laurea magistrale, con il preciso obiettivo di individuare delle linee di sviluppo dell'offerta in ingegneria, valutabili su tutto il percorso, triennale e magistrale. Oltre agli incontri periodici nell'ambito del Comitato di Indirizzo, ci sono stati una serie di confronti diretti (a partire dalla definizione dei profili professionali e per recepire le esigenze e i suggerimenti del mondo del lavoro) con ANCE-Associazione Nazionale Costruttori Edili di Varese, ATS-Insubria di Varese, Confartigianato di Varese, Organismo paritetico provinciale salute e sicurezza della provincia di Varese, Prealpi Servizi srl di Varese, AIAS-Associazione Professionale Italiana Ambiente e Sicurezza di Milano, Bluprogetti srl di Varano Borghi (VA), Graia srl di Varano Borghi (VA), InfoPlanet srl di Pavia (PV), AIDII-Associazione Italiana degli Igienisti Industriali di Milano, AirClean Srl di Rho (MI) e LT studio tecnico di Varese (VA). Si è inoltre discusso dei vari profili e dello sviluppo dei percorsi triennale e magistrale nell'ambito dei lavori dell'Organismo Territoriale di Coordinamento, ex Art. 7 D.Lgs.81/2008, della sede di Varese, che, oltre all'Università degli Studi dell'Insubria (rappresentata dal Prof. Fabio Conti, docente di ISLA), include innumerevoli enti e società. Anche di tali attività si trova riscontro nei verbali caricati sullo spazio e-learning del CdS.

ESITO DELLA CONSULTAZIONE

I principali contributi alle consultazioni sono dati dai verbali degli incontri del Comitato di Indirizzo, dall'elaborazione dei questionari di soddisfazione degli stages e dal contatto diretto dei docenti del CdS con i diversi referenti aziendali.

Da queste consultazioni è emerso, da un lato, un generale apprezzamento per il livello di preparazione degli studenti laureandi, dall'altro, una crescente necessità di mantenere alto il livello di competenza nel campo della sicurezza negli ambienti di lavoro. Le consultazioni trovano un ulteriore riscontro nell'adeguamento dei contenuti dei programmi degli insegnamenti, dove i docenti possono recepire i suggerimenti pervenuti dal mondo del lavoro attraverso l'introduzione di nuove tematiche e l'organizzazione di seminari professionalizzanti e/o visite tecniche, con la finalità di avvicinare lo studente ai temi e alle problematiche proprie del mondo produttivo. Per quanto riguarda le attività seminariali, queste vengono arricchite anche con i contributi di esperti internazionali nell'ambito delle esperienze di visiting.

Si allega la tabella riepilogativa delle Consultazioni avviate dal CdS nel biennio 2019-2020.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella riepilogativa delle consultazioni



TECNICO DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

funzione in un contesto di lavoro:

- Analisi e valutazione dei rischi;
- Assistenza al Datore di Lavoro per la gestione della sicurezza;
- Coordinamento in cantiere.

competenze associate alla funzione:

- Conoscenze normative e di sicurezza sul lavoro.
- Capacità di identificare e analizzare i rischi al fine di trovare la miglior soluzione per garantire la sicurezza.
- Capacità di interfacciarsi con i lavoratori e trasmettere le conoscenze tramite approccio frontale.

sbocchi occupazionali:

In varia misura, qualsiasi azienda o ente, con compiti diversi in funzione di dimensioni e campo di azione/applicazione. Studi professionali e libera professione.

TECNICO DEL CONTROLLO AMBIENTALE

funzione in un contesto di lavoro:

Il tecnico del controllo ambientale può intervenire in diverse fasi:

- Gestione e uso sostenibile delle risorse;
- Salvaguardia e conservazione dell'ambiente;
- Miglioramento dello stato ambientale delle diverse matrici ambientali
- Eliminazione delle diverse fonti di inquinamento;
- Confronto e collaborazione con le Istituzioni e gli Enti Pubblici preposti al governo del territorio.

competenze associate alla funzione:

Capacità di riconoscere e interpretare problemi ambientali

- Capacità di proporre soluzioni in un'ottica di eco-compatibilità e di sviluppo sostenibile;
- Capacità di interfacciarsi con le Istituzioni e gli Enti Pubblici territorialmente competenti
- Capacità di formare soggetti terzi.

sbocchi occupazionali:

Aziende e infrastrutture di servizio, società di gestione o di progettazione ambientale, Enti pubblici, libera professione.

TECNICO DELLA RACCOLTA E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E DELLA BONIFICA AMBIENTALE

funzione in un contesto di lavoro:

Il tecnico della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale può intervenire in diverse fasi:

- Analisi e monitoraggio relativamente alla situazione rifiuti e valutazione della potenziale contaminazione di un sito;
- Progettazione di interventi di recupero di materia e/o di energia e progettazione/collaudato di interventi di messa in sicurezza o di bonifica;
- Monitoraggio post operam di interventi di bonifica ambientale;
- Confronto e collaborazione con le Istituzioni e gli Enti Pubblici preposti al governo del territorio.

competenze associate alla funzione:

Capacità di riconoscere e interpretare problemi di inquinamento ambientale

Capacità di proporre soluzioni in un'ottica di recupero di materia e di energia

- Capacità di proporre soluzioni con attenzione alla tutela e salvaguardia della salute umana e dell'ambiente;
- Capacità di interfacciarsi con le Istituzioni e gli Enti Pubblici territorialmente competenti
- Capacità di formare soggetti terzi.

sbocchi occupazionali:

Aziende e infrastrutture di servizio, società di gestione o di progettazione ambientale, Enti Pubblici, libera professione e consulenza ambientale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della sicurezza sul lavoro - (3.1.8.2.0)
2. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)
3. Tecnici della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale - (3.1.8.3.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

22/01/2019

Per accedere al corso di laurea in ISLA è necessario, ai sensi della normativa vigente, essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. E' inoltre richiesto il possesso delle seguenti conoscenze e abilità: una buona cultura generale; capacità di ragionamento logico e di comprensione del testo; una buona conoscenza delle nozioni fondamentali della matematica.

L'immatricolazione al corso di laurea è libera. Gli studenti immatricolati devono obbligatoriamente sostenere una prova per verificare la loro preparazione iniziale su argomenti di area matematica.

Il mancato superamento della prova di verifica prevede l'attribuzione di un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso.

Lo studente che deve sostenere la prova di verifica della preparazione iniziale può avvalersi, quale strumento di preparazione, di diversi strumenti disponibili on line e potrà frequentare i corsi di preparazione alle prove di ingresso organizzati dall'Ateneo prima dell'inizio dei corsi.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

11/06/2020

Ai sensi della normativa vigente, per accedere al corso di laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Le conoscenze richieste non sono associate ad uno specifico diploma di scuola secondaria di secondo grado, risultando sufficienti le seguenti conoscenze e abilità: una buona cultura generale; capacità di ragionamento logico e di comprensione del testo; una buona conoscenza delle nozioni fondamentali della matematica.

L'immatricolazione al corso di laurea è libera. Gli studenti immatricolati devono obbligatoriamente sostenere una prova per verificare la loro preparazione iniziale su argomenti di area matematica. La prova consiste in un test composto da 20 domande a risposta multipla sui seguenti argomenti: confronti di grandezze numeriche, espressioni simboliche, equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, razionali e fratte, elementi di geometria euclidea e cartesiana, semplici problemi di probabilità e combinatoria e di comprensione di testi matematici.

Per superare il test lo studente deve rispondere correttamente ad almeno 8 domande. L'esito è immediatamente reso disponibile al termine della prova.

Lo studente può sostenere il test una sola volta, secondo il calendario definito dalla struttura didattica di riferimento, entro comunque il primo semestre del primo anno di corso.

La prova si effettua sulla piattaforma e-learning con accesso riservato tramite credenziali fornite dall'Ateneo al termine della procedura d'immatricolazione. L'iscrizione al test avviene effettuando la prenotazione tramite accesso all'area riservata <https://uninsubria.esse3.cineca.it/Home.do>

Allo studente che non supera il test di verifica delle conoscenze iniziali, viene attribuito un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) che prevede la frequenza obbligatoria di un corso di recupero di Matematica, al termine del quale è previsto un ulteriore test, entro la fine del primo semestre del primo anno di corso. In caso di immatricolazioni tardive, il CCdS può decidere di erogare date di test straordinarie e ore di ricevimento dedicate, a supporto degli studenti ai quali siano attribuiti gli OFA. Lo studente che dopo le prove di cui sopra non supererà ancora il test, avrà l'obbligo di superare l'esame di Analisi matematica A previsto al termine del primo semestre del primo anno, prima di poter sostenere altri esami. L'iscrizione al secondo anno di corso in posizione regolare è in ogni caso vincolata all'assolvimento degli OFA entro il 30 settembre dell'anno solare successivo a quello di immatricolazione. Lo studente che invece non sostiene il test di verifica delle conoscenze iniziali è soggetto a un blocco sulla carriera, e pertanto non può sostenere esami.

Sono esonerati dal test:

- Gli studenti che si trasferiscono da altro corso di laurea dell'Università degli Studi dell'Insubria (passaggio interno), purché abbiano sostenuto una prova di verifica della preparazione iniziale analoga a quanto previsto per il corso di laurea;
- Gli studenti che si trasferiscono da altro Ateneo in cui abbiano già sostenuto una prova di verifica della preparazione iniziale analoga a quanto previsto per il corso di laurea;
- Gli studenti che si iscrivono avendo già conseguito un diploma di laurea

Gli Studenti interessati ad ottenere l'esonero devono presentare alla Segreteria Studenti attestato o autocertificazione di quanto svolto nella precedente carriera.

Come strumenti di preparazione per il test di verifica delle conoscenze iniziali, gli studenti possono avvalersi di due diversi Precorsi di Matematica disponibili on line: uno ad accesso riservato con credenziali di Ateneo (collegandosi a <http://elearning.uninsubria.it/> e poi iscrivendosi a "Precorso di matematica") e l'altro ad accesso libero <http://precorso.dista.uninsubria.it/>

Un ulteriore strumento di preparazione è fornito dalle piattaforme CISIA (ad accesso libero previa registrazione all'indirizzo <https://allenamento.cisiaonline.it/>): si può far riferimento al MOOC di Matematica di Base del CISIA, Ingegneria e Scienza, nei capitoli 1, 2.1.4, 2.2.1, 4, 5, 6.1, 6.2, 7.1, 7.2, 7.3, 8.1, 8.2, 8.3, 9.1, 9.2 (quando si indica un capitolo di intendono tutti i paragrafi compresi).

Inoltre, è possibile frequentare i corsi di preparazione alle prove di ingresso organizzati dall'Ateneo nel periodo che va da fine agosto agli inizi di settembre <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/precorsi>

Link : <https://www.uninsubria.it/node/3764> (Test di verifica delle conoscenze: Modalità di svolgimento e Syllabus)

 QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
--	--

09/04/2019

Il percorso formativo si propone di fornire allo studente le conoscenze, le abilità e le competenze utili per formare operatori nel campo della sicurezza sul lavoro, del controllo ambientale e del trattamento dell'aria, dell'acqua e dei rifiuti e della bonifica ambientale.

In linea con gli obiettivi formativi della classe, il percorso formativo si propone di:

- 1) fornire le basi scientifiche (Matematica, Fisica e Chimica) propedeutiche alla schematizzazione dei problemi di ingegneria sviluppati nel corso di studi e alla loro soluzione;
- 2) fornire gli strumenti di base dell'ingegneria civile e impiantistica che rappresentano un supporto indispensabile sia agli sviluppi applicativi proposti dal corso di studi che all'eventuale formazione di livello più avanzato (master e laurea magistrale);

3) fornire gli strumenti di base nonché specifici contenuti professionalizzanti relativi all'ingegneria ambientale e alla sicurezza del lavoro.

4) fornire una preparazione adeguata all'analisi e soluzione di problematiche che richiedono l'applicazione di metodologie standard e consolidate, sufficienti ad affrontare le tematiche che con maggior frequenza interessano la pratica professionale del settore.

il corso è strutturato in quattro principali aree di apprendimento:

- materie scientifiche di base;
- materie ingegneristiche di base;
- ambiente;
- sicurezza.

Al termine del percorso di studi, i principali sbocchi occupazionali che il laureato potrà ricoprire sono quelli del tecnico della sicurezza sul lavoro, del controllo ambientale, della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale, sia in qualità di dipendente di Imprese ed Enti Pubblici che come libero professionista.

Le aree sono strutturate in modo equilibrato in termini di ore di lezione e ore di studio individuale.

Nell'arco del percorso di studi la formazione scientifica di base interessa principalmente il primo anno, quella ingegneristica di base buona parte del secondo, mentre parte del secondo e l'intero terzo anno sono imperniati maggiormente sulla formazione professionalizzante di ambiente e sicurezza.

Trasversalmente alle aree di apprendimento sopra descritte, lo studente durante il percorso di studi potrà acquisire le conoscenze necessarie per poter comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, di almeno livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, per meglio completare la propria formazione in risposta alle esigenze del mondo del lavoro.

Il percorso non prevede orientamenti differenziati. Lo studente ha però la possibilità di personalizzare il proprio percorso di studi orientandolo maggiormente verso l'area ambientale o quella della sicurezza, con l'inserimento di alcuni esami a scelta nel piano di studi.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il percorso formativo ha come obiettivo l'acquisizione di conoscenze e competenze di tipo teorico, metodologico e applicativo nell'ambito delle discipline di base dell'ingegneria civile e ambientale, nonché specifici contenuti professionalizzanti nell'ambito della sicurezza del lavoro e dell'ambiente.

In particolare, il percorso formativo è strutturato in modo che lo studente acquisisca conoscenza e comprensione di concetti di base delle scienze matematiche, fisiche e chimiche, propedeutiche alla formazione ingegneristica. Sempre relativamente agli strumenti di base, ci si attende inoltre che lo studente acquisisca adeguata conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Al completamento del percorso formativo, lo studente conosce e comprende:

- i principi fisici e chimici alla base dei sistemi ingegneristici oggetto di studio;
- i procedimenti matematici di base volti alla modellazione dei suddetti principi fisici e chimici;
- le principali tecniche di soluzione dei suddetti modelli matematici;
- i fondamenti teorici e i procedimenti di verifica/dimensionamento di schemi semplificati tipici dell'ingegneria civile e impiantistica (strutture, impianti idraulici, impianti elettrici, problemi di

trasmissione del calore e ingegneria di processo);

- le basi dell'ingegneria ambientale (impianti di trattamento delle acque reflue, gestione dei rifiuti, diffusione dei contaminati nei vari comparti ambientali e relativi interventi di disinquinamento), incluse le normative attualmente vigenti in materia;
- le basi della sicurezza nei processi industriali e negli ambienti di lavoro, incluse le normative attualmente vigenti in materia.

Le conoscenze sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni frontali, alle esercitazioni, ai seminari professionalizzanti e alle visite tecniche, e mediante lo studio individuale previsti nell'ambito delle attività formative attivate, nonché nella preparazione della prova finale. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso elaborati scritti e/o colloqui e sviluppo di progetti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nello sviluppo del percorso formativo, lo studente acquisisce le seguenti capacità:

- utilizzare strumenti matematici di base per modellare sistemi ingegneristici civili e ambientali e per sviluppare le relative procedure di analisi dati;
- effettuare analisi quantitative preliminari di schemi semplificati tipici dell'ingegneria civile e impiantistica;
- affrontare problematiche complesse e interdisciplinari connesse alla progettazione, implementazione e manutenzione di sistemi di gestione e salvaguardia delle risorse ambientali e di contenimento dell'impatto ambientale delle attività antropiche;
- valutare le esigenze contrastanti che si presentano nell'implementazione dei processi produttivi ad ampio spettro, e operare scelte di tecniche e strumenti finalizzati al costante incremento della sicurezza sul lavoro;
- apprendere nuove tecniche, metodi e strumenti, nonché affinare quanto appreso nel percorso di studi adattandolo in maniera autonoma alle circostanze professionali di interesse.

Il raggiungimento delle capacità sopraelencate avviene nell'ambito delle attività formative attivate tramite la riflessione critica sugli argomenti, lo studio di casi di applicazione presentati e discussi dai docenti, lo svolgimento di esercitazioni, la partecipazione a visite tecniche e a seminari tenuti da professionisti esperti di settore, al fine di offrire la possibilità di avere una visione completa sulla tematica affrontata, lo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo e la preparazione della prova finale.

La verifica del raggiungimento di tali capacità avviene tramite esami scritti e/o orali e, in alcuni casi, tramite lo sviluppo di progetti volti a verificare che lo studente abbia acquisito la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area di apprendimento Materie Scientifiche di Base

Conoscenza e comprensione

I laureati, al termine del percorso di formazione, dovranno aver acquisito conoscenze di base nelle aree della Matematica, Fisica e Chimica (Inorganica e Organica), allo scopo di consolidare il metodo d'indagine scientifico nell'approccio a problemi teorici e applicati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno essere capaci di interpretare e risolvere problemi basilari di fisica e chimica mediante strumenti matematici ordinari, inclusi gli elementi di base del calcolo differenziale e integrale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI MATEMATICA A [url](#)

ANALISI MATEMATICA B [url](#)

CHIMICA GENERALE, INORGANICA E ORGANICA [url](#)

FISICA [url](#)

MODELLISTICA PER L'AMBIENTE E LA SICUREZZA [url](#)

Area di apprendimento Materie Ingegneristiche Di Base

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di formazione, i laureati dovranno aver acquisito conoscenze essenziali sulle grandezze di interesse, sui procedimenti di schematizzazione e sulle tecniche di risoluzione nelle discipline ingegneristiche di base in ambito civile/ambientale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno essere in grado di applicare le conoscenze tecnico/scientifiche acquisite per risolvere problemi di verifica e dimensionamento di massima di schemi generalmente semplificati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELETTROTECNICA, IMPIANTI E RISCHIO ELETTRICO [url](#)

FISICA TECNICA AMBIENTALE [url](#)

IDRAULICA E IMPIANTI IDRAULICI [url](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

Area di apprendimento Ambiente

Conoscenza e comprensione

I laureati, al termine del percorso di formazione, dovranno aver acquisito piena conoscenza dei più comuni parametri che descrivono la qualità dell'ambiente, dei vari fenomeni di inquinamento, delle pratiche di gestione e delle tecnologie che possono essere utilizzate per contrastare l'impovertimento delle risorse ambientali, anche in considerazione del quadro normativo vigente e dei principali aspetti economici connessi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di operare progettazioni di massima di interventi volti al miglioramento e alla conservazione della qualità delle varie matrici (prevenzione e lotta all'inquinamento). Sapranno inoltre affrontare criticamente un processo di valutazione di un piano o di un progetto in relazione alle potenziali criticità ambientali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BONIFICA DI SITI CONTAMINATI [url](#)

INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE [url](#)

MICROBIOLOGIA APPLICATA ALL'AMBIENTE [url](#)

STUDI E PROCEDURE DI IMPATTO AMBIENTALE [url](#)

Area di apprendimento Sicurezza

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di formazione, i laureati avranno acquisito cognizioni di sicurezza basilari nell'ambito dei più svariati ambienti di lavoro e della cantieristica mobile, considerando inoltre tutti gli aspetti (cause e conseguenze) legati a potenziali eventi incidentali che si generano per cause androgene e naturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di identificare i pericoli legati a una determinata tecnologia o processo per la produzione di beni e servizi; simulare le conseguenze di eventi incidentali e stimarne le conseguenze attese sulla popolazione colpita e sull'ambiente; ricercare le informazioni chimiche/fisiche/biologiche necessarie per poter valutare criticamente la magnitudo di un incidente; intervenire relativamente alla gestione delle emergenze igienistico-tossicologiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GESTIONE DELLE EMERGENZE IGIENISTICO-TOSSICOLOGICHE [url](#)

IGIENE GENERALE E DEL LAVORO [url](#)

IMPIANTI ANTINCENDIO [url](#)

INCIDENTI RILEVANTI E ANALISI DI RISCHIO [url](#)

INGEGNERIA DI PROCESSO, AFFIDABILITA' E SICUREZZA [url](#)

RISCHIO SISMICO VULCANICO E PIANI DI PROTEZIONE CIVILE [url](#)

SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E DEI CANTIERI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Risultati di apprendimento attesi

Acquisizione di una consapevole autonomia di giudizio che consenta:

- di concepire diverse soluzioni per un problema e individuare quelle che meglio rispondono alle esigenze specifiche del problema da risolvere;
- di comprendere in modo sistematico, giudicare e valutare le tecnologie di salvaguardia ambientale e le procedure volte a massimizzare la sicurezza negli ambienti di lavoro, anche sul medio-lungo termine;
- di individuare i supporti bibliografici e gli strumenti più rilevanti per affrontare e sviluppare la soluzione di uno specifico problema;
- di fornire una valutazione delle attività didattiche;
- di effettuare una scelta consapevole del tirocinio;
- di riflettere sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione in contesto professionale delle conoscenze acquisite.

Metodi di apprendimento

Attività di esercitazione e seminari professionalizzanti, nonché elaborati personali e di gruppo, attività di tirocinio e sviluppo dell'elaborato finale.

Metodi di verifica

Valutazione degli elaborati personali e di gruppo, valutazione dell'attività di tirocinio e dell'elaborato finale.

Risultati di apprendimento attesi

- Acquisizione delle abilità nella comunicazione, in forma orale e scritta, necessaria alla comunicazione delle idee, dei problemi e delle relative soluzioni negli ambiti dell'ingegneria ambientale e della sicurezza negli ambienti di lavoro;
- Utilizzo della corretta terminologia degli ambiti disciplinari inclusi nel percorso formativo, con

Abilità comunicative	<p>attenzione alla terminologia inglese, soprattutto laddove correntemente utilizzata nella pratica professionale.</p> <p><i>Metodi di apprendimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetti ed elaborati personali e di gruppo; - Preparazione dell'elaborato finale; - Eventuali esperienze di studio all'estero. <p><i>Metodi di verifica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Prove d'esame orali e scritte; - Valutazione dei progetti e degli elaborati personali e di gruppo, dell'elaborato finale e della prova finale.
Capacità di apprendimento	<p><i>Risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Acquisizione di adeguate capacità per l'approfondimento e consolidamento delle proprie conoscenze e per lo sviluppo individuale di nuove competenze.</p> <p><i>Metodi di apprendimento</i></p> <p>Tali abilità sono acquisite dallo studente nel percorso di studio nel suo complesso e in particolare nelle attività di studio individuale e nell'attività di tirocinio.</p> <p><i>Metodi di verifica</i></p> <p>Prove di esame individuale, attività di tirocinio e prova finale.</p>

 QUADRO A5.a | **Caratteristiche della prova finale**

23/01/2019

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi di laurea elaborata dallo studente sotto la supervisione di un docente (relatore). La tesi può riguardare il lavoro svolto internamente all'università su un argomento indicato dal docente che si assume il ruolo di relatore, oppure il lavoro svolto presso un'azienda o ente esterno su un argomento approvato dal docente relatore.

Il voto di laurea è determinato dalla media ponderata dei voti conseguiti nei singoli esami di profitto riportata in centodecimi, che la commissione può incrementare in funzione dell'esito della prova finale. A tal proposito il CCS ha approvato un apposito "Regolamento per il conseguimento della laurea in Ingegneria per la Sicurezza del Lavoro e dell'Ambiente", disponibile sul sito di Ateneo, che contiene tutti i dettagli riferiti alla tipologia di elaborati finali, alla modalità di esecuzione della prova finale, alla sua durata e ai criteri di valutazione, compreso l'attribuzione dei voti e delleventuale lode.

 QUADRO A5.b | **Modalità di svolgimento della prova finale**

08/06/2020

La prova finale consiste in una presentazione di circa 15 minuti del lavoro svolto per la tesi in seduta pubblica (a mezzo presentazione Power Point) di fronte ad apposita Commissione di Laurea, composta da non meno di cinque membri e

costituita in maggioranza da professori e ricercatori titolari di insegnamento del corso di laurea.
Eventuali componenti esterni (correlatori o tutori aziendali) possono essere invitati a partecipare alla seduta a scopo consultivo.

L'elaborato viene consegnato dallo studente con le modalità previste dall'Ateneo e accessibili dalla pagina <https://www.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica/esame-di-laurea-corso-ingegneria-la-sicurezza-del-lavoro-e-dell>

Il Syllabus della prova finale è disponibile nelle pagine web del CdS, nella sezione "percorsi formativi e programmi".

Alla prova finale vengono attribuiti 3 CFU. Il punteggio finale è espresso in centodecimi. Il punteggio di base di presentazione all'esame di Laurea è calcolato come media complessiva dei voti, pesata rispetto al numero di CFU, ovvero ogni voto contribuisce alla media in proporzione al numero di CFU cui dà luogo il relativo insegnamento. Le attività formative per cui è previsto il solo risultato di approvato non contribuiscono alla media complessiva.

Per determinare il punteggio finale, al punteggio di base viene sommata la valutazione dell'elaborato finale decisa dalla commissione di Laurea (fino a 8 punti). L'attribuzione del punteggio tiene conto soprattutto dell'originalità del lavoro e della qualità della presentazione.

Per l'assegnazione della Lode Accademica è necessario che il punteggio di base non sia inferiore a 103/110. La proposta di Lode Accademica deve essere presentata dal Relatore al Presidente della Commissione di Laurea prima della seduta e deve essere approvata all'unanimità dalla Commissione stessa. La proclamazione è effettuata dal Presidente della Commissione alla conclusione della seduta.

Per le informazioni di dettaglio sulle tipologie di elaborato finale, con particolare riferimento alla lunghezza e ai criteri di valutazione, si rimanda al "Regolamento per il conseguimento della laurea in Ingegneria per la Sicurezza del lavoro e dell'Ambiente", disponibile al link sotto riportato.

Link : https://www.uninsubria.it/sites/default/files/Didattica/DiSTA/Regolamento_conseguimento_laurea_ISLA.pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco titoli elaborati finali a.a. 18-19



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uninsubria.it/offertaformativa/ingegneria-la-sicurezza-del-lavoro-e-dellambiente>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uninsubria.it/node/3772>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA A link			9	32	
2.	MAT/05	Anno di corso	ANALISI MATEMATICA A link	CASSANI DANIELE	PA	9	56	

		1						
3.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA B link			9	32	
4.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA B link	CASSANI DANIELE	PA	9	56	
5.	CHIM/03	Anno di corso 1	Chimica Generale, inorganica e organica - Modulo A (<i>modulo di CHIMICA GENERALE, INORGANICA E ORGANICA</i>) link	MASPERO ANGELO	PA	9	56	
6.	CHIM/03	Anno di corso 1	Chimica Generale, inorganica e organica - Modulo A (<i>modulo di CHIMICA GENERALE, INORGANICA E ORGANICA</i>) link			9	24	
7.	CHIM/06	Anno di corso 1	Chimica Generale, inorganica e organica - Modulo B (<i>modulo di CHIMICA GENERALE, INORGANICA E ORGANICA</i>) link	PENONI ANDREA	PA	6	48	
8.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA - Modulo A (<i>modulo di FISICA</i>) link	ALLEVI ALESSIA	PA	6	40	
9.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA - Modulo A (<i>modulo di FISICA</i>) link			6	20	
10.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA - Modulo B (<i>modulo di FISICA</i>) link	SANTORO ROMUALDO	PA	6	40	
11.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA - Modulo B (<i>modulo di FISICA</i>) link			6	20	
12.	GEO/03	Anno di corso 1	RISCHIO SISMICO VULCANICO E PIANI DI PROTEZIONE CIVILE link	MICHETTI ALESSANDRO MARIA	PO	6	48	
13.	ICAR/03	Anno di corso 1	SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E DEI CANTIERI link			6	48	

Descrizione link: AULE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-aule-didattiche>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: LABORATORI E AULE INFORMATICHE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: SALE STUDIO

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-sale-studio>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO (SIBA)

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

05/07/2020

Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità e da un rappresentante dell'Ufficio di Supporto all'Assicurazione della Qualità.

Le attività di carattere trasversale, e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole, sono gestiti dall'Ufficio Orientamento e Placement, mentre le attività proposte dai diversi Corsi di Laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente e dalla Scuola di Medicina, secondo standard condivisi, anche per la rilevazione della customer satisfaction. Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a Saloni di Orientamento, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di "Università aperta" (Insubriae Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico e Open Day Lauree Magistrali). Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti con i diversi percorsi di studio.

Gli studenti interessati possono inoltre chiedere un colloquio individuale di orientamento che viene gestito, sulla base del bisogno manifestato dall'utente, dall'Ufficio orientamento e placement, dalla Struttura didattica responsabile del corso nel caso di richieste più specifiche relative a un singolo corso, dal Servizio di counselling psicologico nel caso di richieste di supporto anche psicologico alla scelta.

Vengono organizzate giornate di approfondimento, seminari e stage per consentire agli studenti di conoscere temi, problematiche e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche.

Per favorire la transizione Scuola-Università e per consentire agli studenti di auto-valutare e verificare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio:

• nell'ambito delle giornate di Università aperta e in altri momenti specifici nel corso dell'anno viene data la possibilità di sostenere una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione; • nel periodo agosto - settembre sono organizzati degli incontri pre-test per i corsi di laurea afferenti alla Scuola di Medicina, sia per le professioni sanitarie che per le Lauree Magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

Infine, prima dell'inizio delle lezioni, sono organizzati precorsi di scrittura di base, metodo di studio, matematica, allo scopo di permettere ai nuovi studenti di ripassare i concetti chiave ed acquisire gli altri elementi essenziali in vista della prova di verifica della preparazione iniziale.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Referente del Corso di Studi per le iniziative di orientamento in ingresso è il Prof. Fabio Conti.

In aggiunta a quanto già programmato dall'Ateneo, le principali iniziative di orientamento effettuate dal Corso di Studi per promuovere la conoscenza del corso di studi, le sue caratteristiche e gli sbocchi occupazionali presso i futuri studenti e le loro famiglie sono:

- giornate di presentazione presso gli Istituti di Scuola Secondaria di secondo grado della provincia di Varese e, in misura minore, della provincia di Como, con particolare riguardo agli Istituti Tecnici per le Costruzioni, l'Ambiente e il Territorio e per Periti Industriali (che costituiscono circa il 60% del bacino d'utenza del Corso);
- partecipazione a progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS). Grazie al contatto con i partecipanti ai corsi di specializzazione post secondaria viene creato un legame diretto con i docenti del Corso di Studi in Ingegneria per la Sicurezza del Lavoro e dell'Ambiente.

Nell'ambito dell'attività di orientamento vengono illustrati soprattutto i contenuti del corso di studi e gli sbocchi occupazionali previsti, anche in base a dati raccolti in via autonoma dal Consiglio di Corso di Studi e disponibili su diverse banche dati, fra cui la piattaforma AlmaLaurea. Vengono fornite informazioni anche sul test di verifica delle conoscenze che gli studenti dovranno sostenere all'inizio del proprio percorso di studi, focalizzando l'attenzione sulle sue modalità di erogazione. Tale test rappresenta infatti la prima esperienza dello studente per valutare se la propria preparazione sia adeguata ad affrontare gli insegnamenti previsti nel percorso di formazione.

Descrizione link: ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

05/07/2020

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). È stato al tale scopo designato un Delegato del Rettore (Delegato per il Coordinamento, il monitoraggio ed il supporto delle iniziative concernenti l'integrazione delle persone diversamente abili) responsabile delle iniziative di integrazione, inclusione e supporto necessarie affinché ogni studente possa affrontare con profitto il proprio Corso di Studi

Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un progetto formativo individualizzato nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza agli insegnamenti e lo svolgimento delle prove valutative.

La Carta dei Servizi descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione. I principali servizi erogati sono i seguenti:

• accoglienza e orientamento

• tutorato

− trasporto domicilio-università e tra sedi universitarie

− servizi a favore di studenti con dislessia e disturbi dell'apprendimento

− prestito ausili informatici

− conversione documenti in formato accessibile Sensus Access: SensusAccess© è un servizio self-service specificatamente pensato per persone con disabilità che permette di convertire pagine web e documenti in formati alternativi accessibili, testuali e audio.

Particolare attenzione è data all'accessibilità-fruibilità degli edifici e al monitoraggio degli studenti con disabilità e/o disturbo specifico dell'apprendimento certificati.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di **Counselling psicologico universitario**, che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di Studi ha individuato come referenti per la gestione delle pratiche legate alla carriera dello studente due tutor: il prof. Gianluca Ruggieri (per i laureandi) e la prof.ssa Sabrina Copelli (per la compilazione dei piani di studio e riconoscimento carriera pregressa).

Oltre ai tutor specifici, tutti i docenti dell'area di ingegneria svolgono quotidianamente attività di orientamento e tutorato in itinere. Tali attività sono volte a supportare soprattutto alcune categorie, come quella degli studenti lavoratori e/o non frequentanti o degli studenti disabili.

A seguito di contatti diretti tra studenti e docenti, vengono normalmente organizzati incontri personali ove vengono fornite agli studenti le informazioni e il sostegno necessari, sia sui contenuti delle lezioni che sul metodo di studio.

Inoltre, questa attività di tutoraggio è anche finalizzata a indirizzare gli studenti nelle scelte relative al piano di studio in linea con le aspettative professionali e gli interessi personali e, per coloro che hanno intenzione di continuare gli studi, a facilitare l'accesso alle informazioni riguardanti le offerte didattiche di corsi di laurea magistrale, favorendo eventualmente colloqui individuali con i referenti dei corsi di laurea magistrali di altri Atenei.

Descrizione link: ORIENTAMENTO E TUTORATO IN ITINERE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/orientamento-tutorato-e-counselling-studenti-universitari>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

05/07/2020

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza finalizzata a completare il processo di apprendimento e di formazione dello studente presso un ente, pubblico o privato, svolta per permettere allo studente di conoscere una o più realtà di lavoro, sperimentando direttamente l'inserimento e la formazione su mansioni specifiche del percorso di studio. L'attività di tirocinio consente di acquisire i CFU (Crediti Formativi Universitari) secondo quanto previsto dal piano di studio.

La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli Sportelli Stage delle strutture didattiche di riferimento attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Placement per l'accreditamento degli enti/aziende. La Piattaforma consente anche il monitoraggio e la valutazione finale dei tirocini.

L'Ufficio Orientamento e Placement coordina anche le attività relative a programmi di tirocinio specifici (es. Programmi Fondazione CRUI o programmi attivati dall'Ateneo sulla base di specifiche convenzioni, di interesse per studenti di diverse aree disciplinari). L'Ufficio Orientamento e Placement cura in questo caso la convenzione, la procedura di selezione dei candidati, mentre la definizione del progetto formativo e il tutoraggio del tirocinio sono in capo alla struttura didattica.

Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il tirocinio formativo, della durata di 3 mesi, può essere intrapreso dagli studenti che abbiano raggiunto almeno 120 CFU di esami oltre ai 3 CFU di "altra lingua comunitaria". Al tirocinio vengono assegnati 9 CFU.

Il Syllabus del tirocinio formativo è disponibile alla pagina dei Tirocini Curricolari del Dipartimento che gestisce il CdS:
<https://www.uninsubria.it/link-veloci/tutti-i-servizi/tirocini-curricolari-dista>

La gestione dei tirocini curricolari è in carico allo Sportello Stage del Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate che si interfaccia con una Commissione Stage, composta dai professori Paolo Espa e Gianluca Ruggieri.

Lo Sportello Stage tiene i contatti con aziende/enti che intendono pubblicizzare offerte di tirocinio curricolare rivolte ai laureandi, rapportandosi con la Commissione Stage per la valutazione delle singole offerte pervenute in termini di coerenza con il percorso di studio.

Le offerte di stage approvate dalla Commissione vengono ospitate sulla Piattaforma AlmaLaurea, attraverso cui viene gestito l'intero iter di attivazione dei tirocini curricolari esterni.

Lo Sportello Stage fornisce inoltre assistenza agli studenti e alle aziende/enti ospitanti in tutte le fasi del processo, dai contatti iniziali alla chiusura del tirocinio e alla verbalizzazione dei CFU previsti dal regolamento del CdS.

Agli studenti in tirocinio viene affiancato un tutor accademico, cioè uno dei docenti del CdS, il quale ha il compito di assistere il tirocinante e di interfacciarsi con il tutor aziendale individuato dal soggetto ospitante per la risoluzione di eventuali problemi che dovessero verificarsi durante il periodo di tirocinio. La Commissione Stage orienta lo studente nell'individuazione del tutor accademico, in funzione delle competenze e della distribuzione delle attività di tutorato tra i docenti. Normalmente il tutor accademico coincide con il relatore della tesi che il tirocinante elabora al termine dell'esperienza di stage.

Alla conclusione del tirocinio viene inoltre somministrato sia agli studenti sia ai soggetti ospitanti un questionario di valutazione dell'esperienza effettuata. Con il passaggio alla piattaforma AlmaLaurea per la gestione informatizzata dei tirocini curricolari, i questionari sono attualmente compilabili online e possono essere scaricati per l'elaborazione di statistiche specifiche relative al CdS.

Tutti i soggetti interessati possono reperire le informazioni sul servizio nelle pagine web del sito di Ateneo, al link sotto riportato.

Inoltre, ulteriori informazioni specifiche sui tirocini per il CdS in ISLA sono riportate sul "Regolamento per il conseguimento della laurea triennale in Ingegneria per la sicurezza del lavoro e dell'ambiente", disponibile all'indirizzo

https://www.uninsubria.it/sites/default/files/Didattica/DiSTA/Regolamento_conseguimento_laurea_ISLA.pdf

Per quanto riguarda la tipologia dei soggetti ospitanti, prevalentemente si tratta di aziende che operano in diversi settori produttivi, con specifico interesse nel campo della depurazione/gestione dei rifiuti e della sicurezza sul lavoro, seguite da enti pubblici e studi professionali di Ingegneri/Architetti/Geometri/Periti.

In ogni anno accademico vengono stipulate svariate convenzioni con enti/aziende interessate al profilo professionale formato, e il numero medio di studenti del CdS che si rivolge allo Sportello Stage per l'attivazione di un tirocinio esterno è normalmente fra 50 e 60.

A partire dall'a.a. 2018-19 il CdS ha deciso di effettuare una presentazione dei servizi di Sportello Stage agli studenti del secondo e terzo anno, in cui vengono illustrate le tipologie di tirocinio e le modalità di attivazione, svolgimento e verbalizzazione dei relativi CFU.

Per quanto riguarda i tirocini all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, nell'anno accademico 2019-2020 non sono stati attivati progetti di questo tipo per gli studenti del CdS.

Descrizione link: STAGE E TIROCINI

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/stage-e-tirocini-informazioni-gli-studenti>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Per l'Università dell'Insubria l'internazionalizzazione è da tempo uno degli obiettivi primari, tanto da essere indicata come una delle cinque priorità del Piano Strategico di Ateneo per il sessennio 2019/2024.

Il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione sovrintende alle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo, propone e cura l'attuazione del Piano Triennale di Internazionalizzazione 2019-2021 promuove iniziative volte a sviluppare lo standing internazionale dell'Ateneo e la sua rete di relazioni all'estero, sostiene le attività volte a favorire i processi di internazionalizzazione della didattica coordinando la Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali e i Delegati di dipartimento, presiede all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche e dei viaggi di studio da svolgersi all'estero.

L'Ufficio Relazioni Internazionali svolge un ruolo di coordinamento e supporto dei programmi di mobilità sia per gli studenti incoming e outgoing sia per tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo nelle varie fasi di progettazione, realizzazione e gestione.

L'ufficio partecipa attivamente all'implementazione dell'action plan HRS4R (welcome desk @uninsubria).

L'associazione studentesca Insubria Erasmus Angels, riconosciuta e sostenuta dall'Ateneo e già accreditata presso il network ESN Italia, collabora nel fornire assistenza e informazioni agli studenti che intendono candidarsi a una esperienza di mobilità internazionale e contribuisce al miglior inserimento degli studenti internazionali presenti in Ateneo.

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dell'Insubria si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS +, che consente allo studente iscritto ad un Corso di Studi o di dottorato di svolgere parte del proprio curriculum accademico all'estero.

Attualmente i programmi attivi sono:

1. Erasmus + KA 103 Studio, che consente agli studenti iscritti a qualsiasi Corso di Studio, di qualsiasi livello, di svolgere periodi di studio (da 3 a 12 mesi) presso una sede Universitaria dell'Unione Europea con la quale l'Ateneo abbia stipulato un accordo bilaterale per la promozione dell'interscambio di studenti. Lo studente può frequentare i corsi e sostenere i relativi esami presso l'Università partner ed avere il riconoscimento presso l'Università dell'Insubria.
2. Erasmus + KA 103 Traineeship, ovvero la possibilità di svolgere il tirocinio formativo all'estero (per un periodo da 2 a 12 mesi) presso organizzazioni di qualsiasi tipo (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo valido esclusivamente per la durata del tirocinio (Learning Agreement for Traineeship). Possono usufruire del Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello
3. Erasmus + KA 107 Studio, rivolto alla mobilità internazionale, per motivi di studio, presso Istituzioni Universitarie di Paesi Extra UE, con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus. In questo caso, possono partecipare al Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello, purché appartenenti agli ambiti scientifico disciplinari per i quali siano stati stipulati gli accordi inter istituzionali.
4. Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 103 Studio, cioè percorsi di studio organizzati con altri Atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei curricula e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento finale e reciproco delle attività formative.

Il rilascio del doppio titolo implica che, al termine del suo Corso di Studi, lo studente ottenga, oltre al titolo dell'Università dell'Insubria, anche quello dell'altra Università partecipante al programma, presso la quale ha acquisito crediti formativi. Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per otto corsi di studio dell'Ateneo, tutti supportati economicamente dall'Ateneo, con fondi propri e comunitari, tramite assegnazione di borse di studio.

Oltre alle iniziative nell'ambito dei programmi Erasmus, l'Ateneo supporta con fondi propri la mobilità studentesca in

uscita verso la Svizzera e altri Paesi extra UE e organizza annualmente un viaggio di studio istituzionale all'estero destinato a procurare contatti e occasioni professionali ai migliori studenti di tutti i corsi di studio.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, nonché le convenzioni attive per i programmi ERASMUS, sono pubblicate al link sotto indicato: <http://uninsubria.it/manager.it/studenti/reportFlussi.aspx>

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti si svolgono prevalentemente nell'ambito del programma Erasmus; per la gestione dei programmi di mobilità il Corso di Studi si avvale del supporto dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

Gli accordi Erasmus con altre Università attualmente includono atenei spagnoli (Universidad de La Rioja, Universidad Politecnica de Cartagena, Universidad de Zaragoza), rumeni (Universitatea din Petrosani, Universitatea "Lucian Blaga" din Sibiu), bulgari ("Angel Kunchev" University of Rousse), francesi (Université "Paul Sabatier" - Toulouse III), ungheresi (Szent István Egyetem - Budapest), lituani (Rigas Tehniska Universitate) e portoghesi (Técnico Lisboa).

All'interno dei percorsi di mobilità nell'ambito del programma Erasmus non è previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero convenzionato, ma gli studenti possono conseguire il titolo solo in Italiano presso l'Università dell'Insubria.

Avendo attivato, a partire dall'a.a. 2018-19 una serie di incontri per illustrare le opportunità di mobilità all'estero, il numero degli studenti che hanno sfruttato tale opportunità è significativo, soprattutto se confrontato ai dati relativi agli anni precedenti. In particolare, nell'a.a. 19-20 i progetti Erasmus + studio a cui hanno partecipato gli studenti di Ingegneria sono stati 5. Inoltre, è plausibile che, sempre a partire dall'a.a. 2018-2019, l'attivazione del corso di laurea magistrale in Ingegneria Ambientale e per la Sostenibilità degli Ambienti di Lavoro abbia contribuito alla maggiore adesione di studenti al programma Erasmus, potendo contare su un periodo di formazione complessiva più esteso rispetto al solo triennio (a volte gli studenti in passato hanno manifestato una certa riluttanza ad accedere ai programmi di mobilità temendo che dedicare un periodo di esperienza all'estero potesse rallentare la propria carriera).

La presentazione dell'offerta di mobilità internazionale viene fatta all'inizio dell'anno accademico dal referente per tali attività, prof. Paolo Espa, insieme al prof. Vincenzo Torretta, riferimento degli ultimi accordi Erasmus siglati dal 2012. I suddetti docenti affiancano lo studente nella scelta dell'Ateneo e degli insegnamenti da frequentare perché siano coerenti con il piano studi e con gli interessi personali (predisposizione del Learning Agreement).

A conclusione dell'esperienza, il delegato Erasmus provvede alla trasposizione delle attività svolte all'estero nel piano di studi individuale dello studente, in termini di insegnamenti frequentati, CFU e giudizi ottenuti.

Per quanto riguarda l'accoglienza in ingresso, gli studenti stranieri in visita possono contare sul supporto del medesimo referente del CdS; inoltre è cura dei singoli docenti degli insegnamenti scelti provvedere agli eventuali chiarimenti richiesti. Anche l'Ufficio Relazioni Internazionali è disponibile per fornire informazioni ulteriori eventualmente necessarie per gli aspetti logistici e organizzativi relativi alla permanenza dello studente straniero nelle strutture dell'Ateneo.

Descrizione link: MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/mobilit%C3%A0-internazionaleerasmus>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

05/07/2020

L'Ufficio Orientamento e Placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo. Dal 2019 è attiva una Commissione Placement di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore per la Comunicazione, l'Orientamento e il Fundraising e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità, da un rappresentante dell'Ufficio di Supporto all'Assicurazione della Qualità e da un rappresentante del Consiglio Generale degli Studenti.

La Commissione valuta le iniziative proposte da soggetti esterni, garantisce il necessario coordinamento e persegue la massima trasversalità delle iniziative interne, ricerca le modalità più efficaci di comunicazione e coinvolgimento degli studenti. A partire dal 2019/20, le iniziative di orientamento al lavoro sono pianificate in un documento annuale approvato dagli Organi di Governo nelle sedute di luglio di ciascun anno accademico.

I servizi di placement sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL&Università prima e FlxO Formazione e Innovazione per l'Occupazione poi e si sono costantemente rafforzati e perfezionati.

Sia nell'ambito dell'attività rivolta alle imprese e in generale al mondo produttivo che in quella rivolta alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità e sono monitorati costantemente i risultati raggiunti in termini di inserimento occupazionale.

Cuore dell'attività è l'incontro domanda-offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaurea.

Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc, oppure proporre dei momenti di presentazione aziendale e recruiting in Università - [Punto impresa](#) - con l'obiettivo di avvicinare la domanda e l'offerta di lavoro alla quotidianità della vita universitaria, trasferendo lo svolgimento dei colloqui di lavoro dalle sedi aziendali alle sedi universitarie.

Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei Curriculum vitae.

Particolare cura è riservata all'attivazione di tirocini extracurricolari, che si confermano uno strumento valido di avvicinamento al mondo del lavoro per i neolaureati e per i quali si registra un ottimo tasso di successo in termini di inserimento lavorativo al termine del periodo di tirocinio.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di [Orientamento al lavoro](#).

Il 23 ottobre 2019 si è svolta la prima edizione della Giornata delle carriere internazionali, rivolta a studenti e laureati dell'Università degli Studi dell'Insubria. Relatori e partecipanti erano presenti nelle sedi di Como e Varese, collegate in videoconferenza. La proposta ha raccolto un interesse trasversale da parte degli studenti (si sono iscritti studenti provenienti da tutte le aree disciplinari presenti in Ateneo).

Sono state evidenziate da parte di tutti i relatori in modo corale alcune soft skills importanti per le carriere internazionali, sono state fornite informazioni importanti e utili per l'orientamento professionale degli studenti.

A seguito dell'evento, è stata creata una pagina del sito dedicata alle carriere internazionali in cui sono raccolte le presentazioni utilizzate durante la giornata e i video dei diversi interventi:

<https://www.uninsubria.it/il-territorio/università-e-imprese/placement/carriere-internazionali>.

Grazie ad un accordo sottoscritto dall'Università degli Studi dell'Insubria e dagli Ordini dei Consulenti del Lavoro di Varese e Como, è stato attivato a settembre 2017 uno [Sportello contrattualistica](#) che fornisce consulenza in merito a aspetti contrattuali, fiscali e previdenziali di proposte di lavoro. L'accordo è stato rinnovato per il periodo 1 febbraio 2019 - 31 gennaio 2022.

Il servizio si rivolge agli studenti e ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei laureati anche il servizio [Cerchi lavoro?](#) di supporto per la ricerca di un'occupazione.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Referente del CdS per le iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro è il Prof. Fabio Conti.

In aggiunta a quanto già offerto dall'Ateneo e grazie alla rete di contatti posti in essere dai docenti del Corso di Studi, il Referente per le iniziative di accompagnamento al lavoro comunica le eventuali offerte di lavoro avanzate dalle aziende e/o enti del territorio ad una mailing list di laureati e agli studenti del CdS grazie ad una pagina dedicata appositamente creata sullo spazio e-learning del corso di studi.

Descrizione link: PLACEMENT

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/profili/laureato>

05/07/2020

INIZIATIVE DI ATENEUM COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Università degli Studi dell'Insubria supporta gli studenti non trascurando anche aspetti del vivere Università che vanno oltre lo studio ed il lavoro, come ad esempio la disponibilità di [alloggi e residenze universitarie](#) del [servizio ristorazione](#), delle attività delle associazioni e la sicurezza. Attenzione viene posta anche ai [collegi sportivi](#) per favorire la partecipazione ai corsi universitari di atleti impegnati nella preparazione tecnico-agonistica di alto livello, nazionale ed internazionale e al tempo stesso sostenere la partecipazione ad attività sportive agonistiche da parte di studenti universitari.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Fra le iniziative intraprese nell'ultimo biennio, in aggiornamento a quanto riportato nell'ultima SUA CdS, si segnalano alcune visite tecniche, svolte con periodicità annuale nell'ambito di vari insegnamenti e una serie di seminari riportati nel pdf allegato, dove la partecipazione di esperti di settore contribuisce alla formazione professionale degli studenti.

Descrizione link: SERVIZI PER STUDENTI E PERSONALE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco altre iniziative a.a. 19-20

26/09/2019

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

Le opinioni degli studenti sulla valutazione della qualità della didattica sono rilevate tramite compilazione on-line di un questionario erogato nel periodo compreso tra i 2/3 e il termine della durata di ciascun insegnamento. Gli esiti delle opinioni degli studenti sono reperibili tramite la banca dati [SIS-ValDidat](#), con riferimento al triennio 2016-2018.

I report contengono le risposte ai quesiti posti agli studenti iscritti al Corso di Studio (CdS) - frequentanti e non frequentanti - e illustrano i valori medi del CdS e l'opinione degli studenti su ciascun insegnamento (laddove la pubblicazione sia stata autorizzata dal docente titolare).

L'Ateneo ha scelto di adottare la scala di valutazione a 4 modalità di risposta (dove 1 corrisponde al giudizio "decisamente no"; 2 a "più no che sì"; 3 a "più sì che no"; 4 a "decisamente sì"). Dal momento che il sistema di reportistica propone le valutazioni su scala 10 le modalità di risposta adottate dall'Ateneo sono state convenzionalmente convertite nei punteggi 2, 5, 7 e 10. La piena sufficienza è stata collocata sul valore 7.

Nello specifico del CdS, attenendosi al criterio di considerare positive le valutazioni medie degli insegnamenti del Corso di Studio superiori a 7, si può fare una valutazione complessiva del corso sempre positiva.

Per tutti gli indicatori si registrano valori sempre almeno sufficienti fino a molto positivi. Si tratta di valori in linea con quelli dello scorso anno, con l'unica eccezione del D8 (attività integrative) che risulta leggermente peggiorato, ma comunque sempre positivo (7,19). Si riscontrano valori di apprezzamento elevati anche per gli indicatori riguardanti la puntualità (D5 - 8,46) e la disponibilità dei docenti (D10 - 8,19) e la coerenza con gli strumenti di pianificazione degli insegnamenti (D9 8,15). I valori solitamente più bassi si hanno per gli indicatori relativi alle conoscenze preliminari necessarie per la comprensione degli insegnamenti (D1) e al carico di studio degli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati (D2). Il giudizio complessivo per questi indicatori risulta influenzato dai valori ottenuti nelle materie di base (in particolare, quelle dei SSD MAT/): il CdS si farà carico di approfondire le segnalazioni, individuandone le cause e di proporre eventuali interventi correttivi.

Valori sotto soglia per questi due indicatori si riscontrano anche per un insegnamento caratterizzante, per cui il CdS ha ritenuto opportuno inserire all'interno dell'insegnamento alcune attività specifiche di tutorato che aiutino a colmare le lacune nella preparazione preliminare. Inoltre, a partire dal prossimo anno accademico, l'insegnamento in questione sarà spostato

dal primo al secondo anno di corso, alleggerendo il carico didattico del primo anno e consentendo l'acquisizione di nozioni e conoscenze di base utili prima dello svolgimento dell'insegnamento.

Per un altro insegnamento del primo anno sono state riscontrate delle criticità, con valori sopra soglia solo per gli indicatori relativi alla puntualità e disponibilità del docente e alla coerenza nel seguire quanto dichiarato nel programma (D5, D9 e D10). I valori più negativi, inferiori a 6, si registrano per gli indicatori relativi alla chiarezza delle modalità di esame (D4) e all'utilità delle attività didattiche integrative (D8). Il CdS ha deciso, per l'a.a. 2019/2020, di affidare l'insegnamento ad altro docente, concordando la stesura del Syllabus e condividendo preventivamente gli aspetti più critici rilevati dagli studenti e effettuando un monitoraggio attento durante lo svolgimento delle lezioni.

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SUPPORTO

Le opinioni degli studenti relative ai Servizi amministrativi e di supporto di Ateneo (quali i Servizi generali, le infrastrutture, la logistica, la comunicazione, i servizi informativi, l'internazionalizzazione, i servizi di segreteria, i servizi bibliotecari, il diritto allo studio e il placement) vengono rilevate attraverso la somministrazione del questionario Good Practice (progetto coordinato dal Politecnico di Milano a cui l'Università degli Studi dell'Insubria aderisce dal 2007).

L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione, su scala 1-6 (1= completamente in disaccordo; 6= completamente d'accordo) ed alcune domande relative alla soddisfazione su scala 1-6 (1= completamente insoddisfatto; 6= completamente soddisfatto), con la possibilità di lasciare un commento libero al termine di ogni sezione di valutazione dedicata ai diversi servizi.

Per quanto riguarda lo specifico del CdS, è opportuno distinguere fra gli studenti del primo anno e quelli degli anni successivi. Hanno risposto 44 studenti (67 lo scorso anno) per ISLA, su un totale di 127 iscritti al primo anno.

Per quanto riguarda l'orientamento, si dichiara complessivamente soddisfatto dei servizi il 54% degli studenti (66% nel precedente anno accademico). Con particolare riferimento al principale mezzo attraverso cui si viene a conoscenza dell'offerta didattica dell'Ateneo, i principali canali sono la famiglia/amici (48%) e il portale web (32%), in linea con i riscontri dell'anno precedente (rispettivamente 45% e 27%) e con i dati riferibili all'Ateneo. Meno efficaci risultano altri canali (giornate di orientamento in sede e presso gli istituti superiori, guide e social media), complessivamente con un contributo pari al 20% (28% lo scorso anno). Emerge che solo il 18% degli iscritti ha ricevuto una visita di presentazione dell'offerta formativa presso il proprio istituto superiore, percentuale inferiore rispetto a quella riferibile a tutto l'Ateneo. Chi ha ricevuto la visita l'ha comunque ritenuta utile ai fini della propria scelta. Con riferimento all'adeguatezza dei sistemi di promozione dei corsi di laurea e dell'offerta formativa, la ritiene adeguata il 74% di coloro che hanno usufruito dei servizi (58% lo scorso anno), mentre il 68% degli studenti ritiene adeguato il materiale informativo di orientamento (sito web, locandine, brochures o altra documentazione) relativo all'Ateneo e/o ai singoli Corsi di Laurea (47% lo scorso anno), ancora una volta in linea con i dati riferibili a tutto l'Ateneo.

Gli studenti si sono dichiarati complessivamente soddisfatti (70%) della qualità dei Servizi generali, Infrastrutture e Logistica (aule didattiche, laboratori, aule e/o spazi studio, con riferimento agli arredi, l'illuminazione degli ambienti, la pulizia, la sicurezza personale e impiantistica, l'accessibilità, la temperatura ambiente, la segnaletica, il funzionamento dei dispositivi in aula). Il 25% si è dichiarato insoddisfatto, mentre il restante 5% non ha risposto.

Con riferimento ai Servizi di comunicazione, invece, si registra una divisione netta nell'opinione degli studenti, infatti il 41% si dichiara insoddisfatto, mentre il 59% ha risposto con diversi livelli di soddisfazione. Analogo riscontro si ha a livello di Ateneo. Identiche percentuali si riferiscono alle risposte riguardanti la valorizzazione dell'immagine esterna dell'Ateneo, mentre il 75% ha dato un riscontro positivo sull'adeguatezza delle informazioni reperite sul portale web di Ateneo (offerta formativa, siti web docenti,).

Per quanto riguarda gli studenti di ISLA iscritti agli anni successivi al primo, hanno risposto 117 studenti (149 lo scorso anno). Gli studenti si sono dichiarati complessivamente soddisfatti della qualità dei Servizi generali, Infrastrutture e Logistica (aule didattiche, laboratori, aule e/o spazi studio, con riferimento agli arredi, l'illuminazione degli ambienti, la pulizia, la sicurezza personale e impiantistica, l'accessibilità, la temperatura ambiente, la segnaletica, il funzionamento dei dispositivi in aula). Solo il 7% si è dichiarato insoddisfatto, mentre il 9% non ha risposto.

Con riferimento ai Servizi di comunicazione, invece, si registra ancora una volta una divisione netta nell'opinione degli studenti, infatti quasi la metà si dichiara insoddisfatta, mentre il 51% ha risposto con diversi livelli di soddisfazione. Analogo riscontro si ha a livello di Ateneo. In particolare gli studenti si sono espressi criticamente riguardo alla valorizzazione dell'immagine esterna dell'Ateneo (solo il 30% di chi ha fornito una risposta ha dichiarato la propria soddisfazione) e sull'adeguatezza delle informazioni reperite sul portale web di Ateneo (offerta formativa, siti web docenti,) (il 33% dei rispondenti ha dato un riscontro positivo).

Dall'analisi dei risultati ottenuti emergono sostanzialmente due aspetti: è necessario migliorare il supporto mediatico (sito web e strumenti social) per meglio raggiungere i possibili studenti interessati al corso di studi. Appare importante anche aumentare lo sforzo di effettuare incontri di presentazione dell'offerta formativa presso gli istituti superiori, infatti il numero degli studenti che ha beneficiato del servizio risulta ancora basso (anche rispetto alle medie di Ateneo), pur evidenziando un riscontro positivo nei pochi che ne hanno beneficiato.

Per quanto riguarda la numerosità del campione indagato si riscontra un tasso di compilazione medio del questionario (che è facoltativo) inferiore al 40% degli iscritti al primo anno e agli anni successivi, di oltre 10 punti percentuali inferiore rispetto allo scorso anno. A tal proposito la Commissione AiQua si impegna, anche tramite l'intermediazione dei rappresentanti degli studenti, a sensibilizzare gli studenti circa l'importanza del questionario, a comunicare in aula le date del periodo di compilazione e a restituirne gli esiti in aula agli studenti.

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITÀ DELL'ESPERIENZA DI STAGE o TIROCINIO

Le opinioni degli studenti relative all'esperienza di tirocinio curriculare svolto presso enti o aziende esterne sono rilevate tramite la somministrazione di un questionario erogato attraverso la piattaforma dedicata del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione, su scala di 4 valori (5= decisamente sì; 4= più sì che no; 2= più no che sì; 1= decisamente no) e la possibilità di non esprimere alcun giudizio (99= non risponde).

Relativamente al CdS, il campione disponibile riferito al periodo compreso tra il settembre 2018 e l'agosto 2019 è di 20 studenti e fornisce un'opinione complessivamente buona relativamente agli stage effettuati, congruente alla precedente rilevazione. Tra l'altro, per una quota incoraggiante (25%) è stata offerta al tirocinante (e accettata dallo stesso) la prosecuzione della collaborazione avviata, perlopiù sotto forma di contratto a tempo determinato.

Ha assegnato valore tra 4 e 5 la quasi totalità degli intervistati (95%) relativamente al grado complessivo di soddisfazione sull'esperienza condotta (70% quelli decisamente soddisfatti).

Paragonabile grado di soddisfazione è stato espresso dagli studenti riguardo all'azienda dove il tirocinio è stato svolto, sia in termini di adeguatezza della strumentazione resa disponibile, che di rapporti e di supporto fornito dal personale dell'azienda e dal tutor aziendale.

Il grado di soddisfazione si mantiene altrettanto buono riguardo all'istituzione universitaria in quanto ente promotore del tirocinio appena concluso, con valori tra 4 e 5 da parte del 70% degli intervistati.

Il CdS si può quindi dire soddisfatto per i riscontri ottenuti, e ritiene che l'esperienza di stage sia molto importante nella formazione degli studenti, che possono avere così una prima esperienza reale del mondo del lavoro nell'ambito in cui si stanno preparando.

RESTITUZIONE ESITI DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI

Il 13 maggio 2019 il Presidente del CdS - in collaborazione con i rappresentanti degli studenti - ha presentato alle diverse coorti di studenti iscritti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità della didattica e sui servizi di supporto relativamente al I semestre.

Il 16 settembre 2019, invece, sono stati presentati i risultati per gli insegnamenti del II semestre. La scelta di effettuare tale presentazione all'inizio delle lezioni dell'a.a. 19-20, e non durante la "Opinion week" di novembre, è motivata dalla necessità di raggiungere il maggior numero possibile di studenti.

Durante la restituzione sono stati approfonditi con gli studenti gli aspetti relativi ai risultati non del tutto positivi e sono state presentate le soluzioni e le proposte di intervento già precedentemente condivise all'interno della Commissione AiQua e portate alla attenzione del CCdS.

Gli studenti non hanno espresso alcun suggerimento aggiuntivo rispetto a quelli presentati dal Presidente del CdS per la risoluzione dei problemi segnalati.

Il campione indagato comprende i laureati nell'anno solare iscritti al corso di studio nei 4 anni precedenti.

Dai dati dell'indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati in Ingegneria per la Sicurezza del Lavoro e dell'Ambiente (ultima rilevazione completa disponibile: anno solare 2018, campione di 45 studenti iscritti al CdS a partire dal 2014, tasso di compilazione del 97,8%) emerge un giudizio sostanzialmente positivo attribuito dai laureati in ISLA all'esperienza universitaria condotta. Tale giudizio non si scosta significativamente da quello dato negli anni pregressi e anzi, in rapporto al dato precedente (anno solare 2017), mostra ulteriori incoraggianti miglioramenti. Inoltre, il giudizio risulta sostanzialmente allineato a quello espresso da tutti i laureati triennali nella stessa classe di laurea negli Atenei del Nord-Ovest, pur evidenziando su specifici aspetti livelli di soddisfazione ancora maggiori.

In particolare:

1. Risultano complessivamente soddisfatti del corso di laurea (decisamente sì/più sì che no) il 100% dei laureati in ISLA. Il dato è in crescita rispetto allo scorso anno (93,5%) ed è superiore a quello di classe su scala geografica (95,9%).
 2. Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (decisamente sì/più sì che no) il 93,3% dei laureati; anche in questo caso, il dato è in crescita rispetto allo scorso anno, quando raggiungeva il 91,3%. Il dato è inoltre superiore a quello degli atenei del Nord-Ovest nel 2018, di poco sotto al 90% (82,4%).
 3. Ritengono che il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso sia stato adeguato (decisamente adeguato/abbastanza adeguato) l'84,4% dei laureati in ISLA nel 2018. Anche in questo caso, il dato è in crescita rispetto allo scorso anno (82%). Inoltre, l'analogo giudizio espresso alla scala geografica è inferiore alcuni punti percentuali (79,4%).
 4. Si iscriverebbero di nuovo all'università e allo stesso corso dell'Ateneo l'88,9% dei laureati in ISLA nel 2018. Il dato è sensibilmente in crescita rispetto allo scorso anno (78,3%) e superiore rispetto a quello di classe per il Nord-Ovest (81,7%).
- Alla luce dei risultati ottenuti il corso di studi si ritiene soddisfatto per i giudizi positivi conseguiti che dimostrano un buon apprezzamento dell'offerta formativa fornita.

Descrizione link: Soddisfazione dei laureati - Fonte AlmaLaurea

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2019&annooccupazione=2018&cor>



05/07/2020

L'architettura del sistema di Assicurazione della Qualità adottato dall'Università degli Studi dell'Insubria è descritta nel documento "Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità" che ne definisce l'organizzazione con l'individuazione di specifiche responsabilità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione. Il documento, approvato dagli Organi di Governo di Ateneo, è reso disponibile sul portale di Ateneo nelle pagine dedicate [all'Assicurazione della Qualità](#).

Per quanto concerne la didattica, il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) garantisce procedure adeguate per progettare e pianificare le attività formative, monitorare i risultati e la qualità dei servizi agli studenti.

Sono attori del Sistema AQ didattica:

- Gli Organi di Governo (OdG) responsabili della visione, delle strategie e delle politiche per la Qualità della formazione anche attraverso un sistema di deleghe e istituzione di apposite Commissioni di Ateneo. Gli Organi di governo assicurano che sia definito un Sistema di AQ capace di promuovere, guidare e verificare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Mettono in atto interventi di miglioramento dell'assetto di AQ (compiti, funzioni e responsabilità) quando si evidenziano risultati diversi da quelli attesi, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ.

- Il Presidio della Qualità (PQA) è la struttura operativa che coordina e supporta gli attori del sistema nell'implementazione delle politiche per IAQ, fornisce strumenti e linee guida, sovrintende all'applicazione delle procedure mediante un adeguato flusso di comunicazione interna. Il PQA interagisce con il Nucleo di Valutazione (NdV) e riferisce periodicamente agli OdG.

- Il Nucleo di valutazione (NdV) è l'organo responsabile delle attività di valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta didattica e del funzionamento del sistema di AQ. Esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio.

- Il Presidente/Responsabile del CdS è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'IAQ e della gestione del corso.

- La Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità (AiQua) individuata per ciascun CdS (o per CdS affini) assume un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per IAQ della didattica, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo. La Commissione AiQua ha il compito di redigere la SUA-CdS e il RRC, definendo azioni correttive e/o interventi di miglioramento.

- La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), nominata a livello di Dipartimento o Scuola di Medicina, svolge attività di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale inviata al NdV, Senato Accademico, PQA e ai CdS.

- La partecipazione degli studenti è prevista in tutte le Commissioni di AQ dei CdS. Il loro ruolo fondamentale consiste nel riportare osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica e nel verificare che sia garantita la trasparenza, la facile reperibilità e la condivisione delle informazioni.

Nel documento Descrizione del Sistema di AQ sono richiamati inoltre gli uffici dell'Amministrazione centrale a supporto degli Organi di AQ e le funzioni amministrative a supporto dei CdS e delle commissioni di AQ:

- Servizio Pianificazione e Controllo - articolato nell'Ufficio di Supporto alla Assicurazione di Qualità (USAQ), l'Ufficio Sistemi Informativi Direzionali (SID) e l'Ufficio Controllo di gestione;

- Manager Didattici per la Qualità (MDQ) che operano a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica dei CdS e svolgono la funzione di facilitatori di processo nel sistema di AQ.

Descrizione link: IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E I SUOI ATTORI

Link inserito:

<https://www.uninsubria.it/chi-siamo/la-nostra-qualit%C3%A0/il-sistema-di-assicurazione-della-qualit%C3%A0-e-i-suoi-attori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER AQ DELLA DIDATTICA

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/06/2019

Il Corso di Studio afferisce al Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia (DiSAT), tuttavia la gestione operativa dell'attività didattica è stata assegnata al Dipartimento di Scienze teoriche e applicate (DiSTA), di cui segue le indicazioni relative all'organizzazione e alla tempistica dei processi.

Il Consiglio di Corso, a norma dello Statuto di Ateneo, assicura il coordinamento didattico ed organizzativo delle attività del Corso di studio nel rispetto delle competenze e delle indicazioni del Consiglio di Dipartimento e dei Regolamenti.

Ai Consigli di Corso afferiscono se presenti - i Corsi di studio di I e di II livello riconducibili alla medesima area disciplinare. Ogni Consiglio di Corso elegge al proprio interno un Presidente che, oltre a coadiuvare il Direttore nella vigilanza delle attività didattiche e degli adempimenti relativi agli obblighi dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e degli studenti, è il Responsabile del CdS. Il Presidente è responsabile dell'offerta formativa (nella fase di progettazione, comprese le consultazioni del mondo del lavoro, nella fase di gestione e di monitoraggio per il miglioramento continuo del CdS), dell'attività di autovalutazione e di riesame del CdS.

Il Consiglio di Corso di Studio si riunisce, di norma, mensilmente per le azioni di ordinaria gestione, per prendere visione e deliberare, ove richiesto, sulle attività istruttorie svolte dalle diverse commissioni delegate sulle singole attività dal CdS e esprime proposte e pareri al Consiglio di Dipartimento sulla base delle proprie competenze, secondo quanto stabilito dall'art. 44 dello Statuto di Ateneo, e in particolare per quanto riguarda la programmazione didattica annuale, le pratiche studenti, gli stage e tirocini, le attività di orientamento, le convenzioni e collaborazioni con altri Atenei italiani e stranieri e con enti ed aziende, i laboratori e seminari, i calendari esami e lauree ecc.

Tutta la gestione ordinaria risulta documentata dai verbali dell'organo deliberante che sono a disposizione sulla piattaforma e-learning di Ateneo.

Le azioni rispettano le scadenze stabilite dagli organi accademici, dal Regolamento didattico di Ateneo e dal MIUR.

Il Presidente è coadiuvato dalla Commissione AiQua di Corso di Studio (Commissione per l'Assicurazione Interna della Qualità) nella gestione dei processi per la qualità del CdS, nelle attività di autovalutazione e di riesame e nella redazione della SUA-CdS e degli altri documenti chiave per l'AQ del CdS.

La Commissione AiQua è composta dal Presidente del CdS, da uno o più docenti e da uno o più studenti del CdS e da un MDQ (Manager didattico per la qualità) che svolge la funzione di facilitatore del sistema AQ, fornisce il supporto amministrativo e nell'ottica del processo di autovalutazione e miglioramento continuo trasmette osservazioni, criticità e proposte in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica.

I resoconti delle Commissioni AiQua sono a disposizione sulla piattaforma e-learning di Ateneo.

Il Direttore del Dipartimento stabilisce annualmente uno scadenziario per il funzionamento della didattica che consente il coordinamento delle attività dei Consigli di Corso e del Consiglio di Dipartimento. Tale documento è redatto in linea con le scadenze definite in Ateneo dal Presidio della Qualità tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS.

Nel Dipartimento di afferenza (DiSAT) è istituita la Commissione Paritetica Docenti-Studenti composta da uno studente e un docente per ciascun CdS afferente al Dipartimento, rappresentante le diverse aree disciplinari. Gli studenti sono eletti dai loro rappresentanti nei Consigli di Corso di Studio ovvero, in mancanza, in Consiglio di Dipartimento. Le funzioni di Presidente e di Vice-presidente sono svolte rispettivamente da un docente e da uno studente. La Commissione paritetica docenti-studenti svolge attività di monitoraggio in materia di offerta formativa, qualità della didattica e dei servizi agli studenti gestiti dal

Dipartimento ed individua indicatori per valutarne i risultati; formula pareri sull'attivazione o la soppressione di insegnamenti e Corsi di studio ed elabora proposte per migliorare prestazioni didattiche ed efficienza delle strutture formative, sottoponendoli al Consiglio di Dipartimento.

All'interno del Sistema AQ svolge le seguenti attività:

- stesura di una relazione contenente proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia dei CdS, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo
- monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi nella didattica, anche sulla base di questionari o interviste agli studenti
- parere obbligatorio di cui all'art. 12, comma 3 del DM 270/2004 circa la coerenza dei crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

Descrizione link: ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/triennale-isl>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità della AQ



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

05/07/2020

La gestione del Corso di Studio segue una programmazione ordinaria stabilita all'inizio dell'anno accademico in riferimento alle attività che si ripetono annualmente (calendari, presentazioni piani di studio, incontri con aziende ecc.). Il Corso di Studio è inoltre organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi).

Il Presidio della Qualità definisce le scadenze per gli adempimenti connessi all'Assicurazione della Qualità, tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CDS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (chiusure, festività, sedute Organi).

Si allega un prospetto che indica attori e attività riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica, le cui scadenze sono state riviste causa emergenza sanitaria.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCADENZARIO PROGRAMMAZIONE DIDATTICA 2020-21



QUADRO D4

Riesame annuale

30/05/2018



QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano RD	Ingegneria per la sicurezza del lavoro e dell'ambiente
Nome del corso in inglese RD	Engineering for Work and Environment Safety
Classe RD	L-7 - Ingegneria civile e ambientale
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.uninsubria.it/triennale-isola
Tasse	http://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TORRETTA Vincenzo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO IN INGEGNERIA PER LA SICUREZZA DEL LAVORO E DELL'AMBIENTE
Struttura didattica di riferimento	Scienza e Alta Tecnologia
Altri dipartimenti	Scienze Teoriche e Applicate

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CASSANI	Daniele	MAT/05	PA	1	Base	1. ANALISI MATEMATICA B 2. ANALISI MATEMATICA A
2.	CAVALLO	Domenico Maria Guido	MED/44	PO	1	Affine	1. IGIENE GENERALE E DEL LAVORO
3.	ESPA	Paolo	ICAR/01	RU	1	Caratterizzante	1. IDRAULICA E IMPIANTI IDRAULICI
4.	MASPERO	Angelo	CHIM/03	PA	1	Base	1. Chimica Generale, inorganica e organica - Modulo A
		Alessandro					1. RISCHIO SISMICO

5.	MICHETTI	Maria	GEO/03	PO	1	Affine	VULCANICO E PIANI DI PROTEZIONE CIVILE
6.	MOROSINI	Cristiana	ICAR/03	RU	1	Caratterizzante	1. BONIFICA DI SITI CONTAMINATI 2. STUDI E PROCEDURE DI IMPATTO AMBIENTALE
7.	RUGGIERI	Gianluca	ING-IND/11	RU	1	Caratterizzante	1. FISICA TECNICA AMBIENTALE
8.	SIENI	Elisabetta	ING-IND/31	RD	1	Caratterizzante	1. ELETTROTECNICA, IMPIANTI E RISCHIO ELETTRICO
9.	TORRETTA	Vincenzo	ICAR/03	PA	1	Caratterizzante	1. STUDI E PROCEDURE DI IMPATTO AMBIENTALE 2. INCIDENTI RILEVANTI E ANALISI DI RISCHIO

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BALTROCCHI	ALBERTO PIETRO DAMIANO	apdbaltrocchi@studenti.uninsubria.it	
MAZZUCCO	DAVIDE	dmazzucco@studenti.uninsubria.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BALTROCCHI	ALBERTO PIETRO DAMIANO
CONTI	FABIO
DAL LAGO	BRUNO ALBERTO
ESPA	PAOLO
LAZZARONI	SIMONE
MACCHI	SILVIA

PAPA	ENRICO ANSELMO
PAPA	ESTER
TORRETTA	VINCENZO

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ESPA	Paolo		
CONTI	Fabio		
RUGGIERI	Gianluca		
COPELLI	Sabrina		

 Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

 Sedi del Corso 

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - VARESE	
Data di inizio dell'attività didattica	14/09/2020
Studenti previsti	110

 Eventuali Curriculum 

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso	F001
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

RAD



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	31/01/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/02/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/01/2010
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso è trasformazione del corso già esistente in Ingegneria per la Sicurezza del Lavoro e dell'Ambiente (L-8). È interfaccoltà con la Facoltà di Medicina e Chirurgia.

L'analisi del pregresso ha evidenziato i seguenti punti di forza e di debolezza del corso in trasformazione:

Gli abbandoni sono concentrati nel primo anno di iscrizione e diventano praticamente insignificanti dal secondo anno in poi.

L'abbandono del primo anno è dovuto sia a cause comuni a tutti i corsi universitari sia al fatto che una percentuale abbastanza significativa degli iscritti è già inserito nel mondo del lavoro e non riesce quindi a conciliare le due attività.

I motivi che sono alla base della trasformazione sono stati esplicitati chiaramente. In particolare vengono proposti esami maggiormente in linea con le richieste del mondo produttivo e dei servizi, senza togliere, ma anzi rafforzando in alcuni casi quegli esami che consentono di avere le indispensabili conoscenze di base e caratterizzanti del corso stesso.

Alla luce delle informazioni a disposizione il Nucleo ritiene, pertanto, che la trasformazione del corso di laurea in Ingegneria per la Sicurezza del Lavoro e dell'Ambiente consente di:

- attuare una effettiva razionalizzazione e riqualificazione del corso di laurea preesistente;
- correggere le tendenze negative della precedente offerta formativa;
- contribuire a realizzare lo spostamento della competizione dalla quantità alla qualità. Infatti viene sottolineata la specificità dell'offerta fornita tenendo conto che a livello di laurea analoga offerta è presente solo all'Università di Roma La Sapienza.

In estrema sintesi, con specifico riferimento alla proposta di trasformazione del corso di laurea in Ingegneria per la Sicurezza del Lavoro e dell'Ambiente il Nucleo di Valutazione di Ateneo esprime un parere positivo.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il corso è trasformazione del corso già esistente in Ingegneria per la Sicurezza del Lavoro e dell'Ambiente (L-8). È interfacoltà con la Facoltà di Medicina e Chirurgia.

L'analisi del pregresso ha evidenziato i seguenti punti di forza e di debolezza del corso in trasformazione:

Gli abbandoni sono concentrati nel primo anno di iscrizione e diventano praticamente insignificanti dal secondo anno in poi.

L'abbandono del primo anno è dovuto sia a cause comuni a tutti i corsi universitari sia al fatto che una percentuale abbastanza significativa degli iscritti è già inserito nel mondo del lavoro e non riesce quindi a conciliare le due attività.

I motivi che sono alla base della trasformazione sono stati esplicitati chiaramente. In particolare vengono proposti esami maggiormente in linea con le richieste del mondo produttivo e dei servizi, senza togliere, ma anzi rafforzando in alcuni casi quegli esami che consentono di avere le indispensabili conoscenze di base e caratterizzanti del corso stesso.

Alla luce delle informazioni a disposizione il Nucleo ritiene, pertanto, che la trasformazione del corso di laurea in Ingegneria per la Sicurezza del Lavoro e dell'Ambiente consente di:

- attuare una effettiva razionalizzazione e riqualificazione del corso di laurea preesistente;
 - correggere le tendenze negative della precedente offerta formativa;
 - contribuire a realizzare lo spostamento della competizione dalla quantità alla qualità. Infatti viene sottolineata la specificità dell'offerta fornita tenendo conto che a livello di laurea analogo offerta è presente solo all'Università di Roma La Sapienza.
- In estrema sintesi, con specifico riferimento alla proposta di trasformazione del corso di laurea in Ingegneria per la Sicurezza del Lavoro e dell'Ambiente il Nucleo di Valutazione di Ateneo esprime un parere positivo.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

